

Nonostante le reazioni un po' scoraggianti e nello stesso tempo comiche dei miei compagni di classe quando hanno saputo che partivo per la norvegia (ma sei pazzo? sei sicuro che non muori congelato o che un orso polare ti divorì?) non mi sono dato per vinto e ho cominciato un periodo della mia vita che ricorderò per sempre e che mi ha permesso di andare in contatto con tantissime culture differenti e in particolare con la cultura scandinava, che ritengo molto affascinante.

Questa esperienza è stata davvero bella e la consiglio in particolare agli appassionati della natura, della neve e a chi è pronto a vivere per un po' di tempo in ambienti e atmosfere diversi dai nostri.

In queste poche pagine, cercherò di darvi più informazioni pratiche possibili, che soprattutto nei primi giorni ad Oslo vi saranno utili (anche se là troverete sempre gente che sarà disposta a darvi informazioni su qualunque cosa e in qualunque momento).

LA CITTÀ

Oslo nonostante sia la capitale della Norvegia ha una popolazione di circa 548.617 abitanti, accoglie il 12% circa della popolazione norvegese. Tuttavia, considerando l'intera area metropolitana, comunemente chiamata "regione della grande Oslo" (*Stor-Osloregionen*), che si estende ben oltre i limiti del comune, si ha una popolazione complessiva di 1,121,020 abitanti (2005).

Si suddivide in quattro parti principali: il centro, i quartieri esterni, la penisola di Bygdøy e le 6 isole che le sono di fronte.

Una delle cose più belle da vedere ad Oslo è sicuramente il cambiamento del clima e quindi consiglieri di partire nel secondo semestre o farsi un intero anno. Oslo si trova in una bella zona sul fiordo di Oslo contornata da boschi. Questo rende Oslo davvero unica nel panorama delle altre capitali europee. In quale altra capitale europea avete la possibilità di sciare, andare in kayak oppure prendere il sole su una spiaggia delle isole del fiordo - tutto nei confini della città? Oslo ha circa mezzo milione di abitanti, un numero abbastanza basso rispetto alle altre capitali europee. Allo stesso tempo Oslo è estremamente estesa, il suo territorio copre ben 450 km² ed è per la maggior parte composto da boschi e prati.

Visitate tutti i laghi, partecipate ad escursioni che verranno organizzate e vi assicuro che rimarrete affascinati da questa città così particolare. Non vi preoccupate: non sarà difficile muoversi ed orientarsi, poichè Oslo non è certo dispersiva concentrata com'è sulla via principale della città, Karl Johans Gate.

CLIMA

Grazie alla Corrente del Golfo, che porta acqua a temperature moderate dal Golfo del Messico, il clima di Oslo è più mite rispetto alla sua posizione geografica.

Molti pensano a Oslo come destinazione invernale. Questo è certamente vero, ma Oslo ha moltissimo da offrire anche nella stagione estiva. I parchi della città si riempiono di gente che vive l'estate con molta energia (sotto il sole 20 ore al giorno!!!!)

La temperatura massima media dei mesi estivi (e cioè tra giugno e agosto) è tra i 20,1 e i 21,5 °C. Settembre è spesso un mese altrettanto caldo e per incontrare i primi rigori invernali è necessario aspettare la fine di ottobre. Ondate di caldo si verificano più volte ogni estate, da giugno a fine agosto, con temperature tra i 30 °C e i 31 °C. Temperature sotto zero sono registrate per tutto il periodo che va da ottobre maggio, il mese più freddo è gennaio, con una temperatura media di -4,3 °C, ed entrambi i mesi di gennaio e febbraio possono avere temperature minime di giorno di -7 °C.

LA RICERCA DELL'ALLOGGIO

La ricerca dell'alloggio è molto facile e gestita da un'unica organizzazione, la Studentsamskipnaden I Oslo: www.sio.no

Su questo sito dopo che si è ricevuto un determinato codice dall'università ospitante è possibile candidarsi per un alloggio. Io ho alloggiato nel campus di Bjolsen, il campus più nuovo ad Oslo e nemmeno lontano dalla mia università (15 minuti con l'autobus) e posso dire che di aver fatto la scelta giusta. Ero in una singola con bagno e condividevo solo la cucina-salotto tra l'altro molto bella!!!

Vi troverete ad utilizzare normalmente 6-7 cards diverse per: entrare in casa, fare la lavanderia, entrare in università, prendere la city bike,...all'inizio vi sembrerà strano ma poi diverrà una cosa normale per voi. Gli altri campus che io conosco sono Sogn, Kringsja e Pildrestedet. Io sconsiglierei Kringsja perchè davvero distante dalla città; per quanto riguarda Sogn non è molto lontano da Bjolsen (20 minuti a piedi) e Pildrestedet è l'unico studentato in centro seppur molto vecchio

quindi potrebbe essere una valida alternativa. Sta a voi scegliere ma quello che vi consiglio io è di candidarvi il prima possibile perchè negli studentati con molte richieste è difficile essere scelti e di arrivare ad Oslo nel primo pomeriggio (prima delle 4) possibilmente durante la settimana, non arrivare nel weekend in quanto potreste incontrare difficoltà nell'accesso alla vostra stanza e rischiando di sostare 1 o più notti in albergo a vostre spese. Difficile contattare i norvegesi nel weekend.

COSA PORTARE CON VOI

Per quanto riguarda l'abbigliamento, vi consiglio quello più caldo e più pratico. Inoltre se sarete ad Oslo nel periodo invernale magari anche l'abbigliamento sciistico vi potrebbe essere comodo con le piste da sci a pochi minuti fuori dalla centro con la metropolitana.

Nella vostra cucina troverete qualche pentola, tegami che saranno a vostra disposizione. Nella vostra camera avrete solo: letto, armadio e libreria. Tutto il resto o decidete di portarvelo dall'italia o potrete comprarlo da IKEA.

I MEZZI DI TRASPORTO

Sono molto efficienti e cari; vi conviene l'abbonamento mensile (per farlo vi serve un certificato rilasciato dell'università ospitante o la tessera della facoltà) che inoltre vi permetterà di visitare le 6 isole di fronte ad Oslo in maniera gratuita attraverso piccoli battelli.

Se invece vorrete inserirvi nella vita norvegese, potete comprarvi una bella bicicletta o la tessera molto economica che permette di utilizzare la city bike (www.oslobysykkkel.no)...e iniziare a pedalare.

IL PRIMO IMPATTO ED ACCOGLIENZA A SCUOLA

La cultura norvegese? sicuramente fredda. Questo l'ho notato soprattutto con gli altri componenti della mia classe in università. I docenti erano molto cortesi e sempre a disposizione. Un docente è perfino arrivato a darmi il suo numero di telefono dicendomi di chiamarlo quando avevo bisogno! che dire!!! Non credo possa mai succedere nel contesto universitario milanese.

UNIVERSITÀ

L'università, di impronta accademica, è divisa in 3 settori principali: design, performing arts e visual arts situati in diverse parti di Oslo. Nel 2010 tutte queste sezioni dell'università saranno accorpate in un bellissimo enorme edificio in zona Grunnerlokka (il quartiere passato da zona operaia a quartiere del design, della moda e della vita notturna).

Per quanto riguarda i corsi, ne ho frequentati parecchi e tutti di carattere pratico:

- Il primo è stato un corso in collaborazione con l'università di management di Oslo (BI) ed è stato molto interessante lavorare in team di 4 persone: 2 manager e 2 creativi. Con questo team abbiamo cercato di realizzare qualcosa di innovativo sfruttando l'interazione delle due competenze. Il risultato è stato un sito molto complesso di networking che permetteva e facilitava enormemente il compito degli addetti ai lavori dell'organizzazione di eventi, alle persone che cercano lavoro nel settore o molto più semplicemente a chi è interessato a cosa succede in città.
- Il secondo corso è stato un corso di illustrazione il cui obiettivo era quello di cercare di superare i limiti dello stile personale che spesso ci vincola in ciò che facciamo. Era suddiviso in tre steps ed è culminato con la realizzazione di uno o più poster riguardanti il presidente Obama.
- il terzo è stato un progetto di corporate identity
- il quarto è stato un workshop di fotografia che ho realizzato nella "settimana comune" una settimana in cui tutti gli studenti possono frequentare corsi di altre facoltà: moda e prodotto. Ho trovato molto interessante ed eccitante questa possibilità di scelta.
- il quinto è stato un progetto di packaging
- il sesto corso è stato un workshop con un designer proveniente da Tokio che ci ha affascinatamente coinvolto nel design giapponese
- il settimo, il progetto finale e più importante è quello della realizzazione di una corporate identity molto complessa per un'associazione che gestiva i musei presenti a Bygdoy: Kontiki museum, fram museum, viking ship museum, sjofartsmuseet.

DOVE ANDARE e COSA VEDERE

Quello che vi consiglio quando sarete là, visto che ne avrete l'opportunità, viaggiate!!!

Visitate Oslo, le sue Isole, i suoi laghi,...

E Nelle vicinanze: Drobak, Arendal e Risør, Fredrikstad

In norvegia: Stavanger, Bergen e Tromsø (la città dell'aurora boreale), le isole Lofoten

e poi se volete qualche altra città scandinava la potete raggiungere facilmente e a prezzi accessibili. Per farvi un esempio stoccolma è raggiungibile con il treno in sole 6-7 ore (<http://www.sj.se/>) e Copenhagen con la nave da crociera a prezzi irrisori!! (<http://www.dfdsseaways.no/singlepage/student>)

I panorami norvegesi sono fantastici e vi lasceranno mozzafiato!!!

I PREZZI

Altissimi!! Tutto costa almeno il triplo che in Italia (soprattutto il cibo e le bevande alcoliche). Ma dopo un po' vi abituerete. Dovrete pur mangiare...e se siete accorti non mangerete neppure male perchè là il pesce costa davvero poco!!! In gran parte del mio soggiorno ad Oslo mi sono saziato infatti con delizioso salmone e gamberetti. Niente male vero??

GIUDIZIO GLOBALE

Oltre ad entrare in contatto con persone da tutto il mondo migliorando il mio inglese in un contesto sicuramente fantastico sotto l'aspetto naturalistico questo erasmus mi ha permesso di sperimentare le mie conoscenze grafiche in una cultura totalmente diversa dalla nostra, molto più indipendente e matura.